

Nei campi per 50 euro al mese in condizioni inumane, operazione anti-caporalato in Romagna

Cronaca - 15 aprile 2020 - 10:35



Sono stati denunciati anche imprenditori agricoli di Rimini nell'inchiesta contro il caporalato romagnolo, sventato da un'operazione della squadra mobile di Forlì. A capo dell'organizzazione criminale quattro pachistani che sfruttavano 45 richiedenti asilo, in gran parte connazionali e afgani, sfruttati nei campi per 50 euro al mese e fino a 80 ore la settimana, poi costretti a vivere in abitazioni di fortuna, senza acqua calda, con poco cibo e materassi gettati a terra. Il Gip di Forlì ha disposto la loro custodia cautelare in carcere. I titolari delle aziende di Rimini ma anche Forlì e Ravenna sono stati denunciati per aver impiegato quegli stessi lavoratori sfruttati, maltrattati, minacciati e sottopagati tra settembre e gennaio di quest'anno. Sembra che anche durante il servizio non potessero andare in bagno né mangiare in ambienti riparati.